

Catanzaro - Provincia

L'impianto servirà gran parte del comprensorio delle Preserre

Siglata la convenzione per realizzare a Torre di Ruggiero una centrale a biomasse

Pitaro: il progetto mira a salvaguardare l'ambiente e soprattutto a creare nuova occupazione e benessere

Vincenzo Iozzo
CHIARAVALLE CENTRALE

Si concretizza a Torre di Ruggiero l'investimento dell'Anz Power di Roma per la realizzazione della centrale di cogenerazione a biomasse. Una scelta di ampio respiro, che andrà ad incidere notevolmente a livello comprensoriale per quanto riguarda tutto l'entroterra della provincia, che ricade sulla dorsale delle Serre.

Un impianto, secondo gli elaborati progettuali approvati in consiglio comunale, di ampia portata perché utilizzerà 3 MWe netti e servirà gran parte del comprensorio dell'area delle Preserre.

Sviluppo industriale del territorio, benefici socio-occupazionali, proventi per le casse dell'ente, sono stati i punti di appoggio del sindaco Giuseppe Pitaro, che in conferenza ha spiegato le ragioni dell'investimento per un comune che guarda sempre in prospettiva e con la consapevolezza che il fenomeno dello spopolamento, può essere arginato riempiendo di contenuti i comuni, guardando favorevolmente agli imprenditori locali, che rappresentano la vera risorsa del territorio.

La stipula della convenzione, tra il comune di Torre di Ruggiero rappresentato dal sindaco Giuseppe Pitaro e la società capitolina presente al tavolo con il presidente Stefa-

no Nannarini, in un certo senso sancisce il punto di partenza del programma sviluppato in questi ultimi mesi nel settore dell'energia alternativa.

L'incontro è stato arricchito dalla presenza nell'ufficio del sindaco di numerosi imprenditori del comparto boschivo del comprensorio: Cardinale, Torre di Ruggiero, Simbario, Chiaravalle Centrale, che credono nel progetto avviato dal comune. Presente pure il presidente del Consorzio "Valorizzazione e tutela della nocciola" Giuseppe Rotiroi, che racchiude una cinquantina di produttori agricoli e l'assessore all'Agricoltura Salvatore Chieffari.

Comune di Torre di Ruggiero che crede nello sviluppo, ma sempre salvaguardando le peculiarità e la vocazione dell'area delle Preserre.

Su questo punto, proprio Salvatore Chieffari ha parlato di cambio di tendenza anche per quanto riguarda gli impianti. Adesso a Torre di Ruggiero si andranno a sperimentare colture biennali, cioè quelle che possono fornire la materia prima per la centrale a biomasse.

Dopo la stipula del contratto, che regolerà i rapporti, il sindaco Giuseppe Pitaro ha sottolineato l'impegno dove far nascere l'impianto.

Il territorio è ampio, per questo è possibile fare delle scelte ponderate: area Montecucco, contrada Logge, locali-

ta Quercia dei monaci, la zona Pip, i siti possibili dove far collare l'impianto che dovrà avere tutti i requisiti necessari per la salvaguardia dell'ambiente, come la certificazione verde e quant'altro.

«Il lavoro della giunta - ha detto il sindaco - è mirato a dare degli indirizzi al territorio, rispettando ovviamente la destinazione. Il borgo con la sua storia, il patrimonio della montagna, le aree attrezzate, l'area del Santuario, avranno uno sviluppo a se. Il resto - ha proseguito il primo cittadino del piccolo borgo nel cuore delle Preserre - è finalizzato a creare occupazione, proprio per dare senso al nostro mandato elettorale e quello di ritornare ad essere protagonisti di una programmazione seria quanto attiva nell'ambito delle Preserre».

Il progetto, illustrato dai tecnici dell'Anz prevede l'installazione di un centrale di 3.800 Kw e solamente in fase di progettazione definitiva sarà possibile conoscere l'esatta potenza utilizzabile dall'impianto.

Proprio i rappresentanti della società hanno evidenziato l'impegno prioritario a rispettare ogni disposizione vigente per l'ambiente, con riferimento in particolare alle emissioni in atmosfera, ai rumori, all'inquinamento idrico, agli odori molesti, ai rifiuti e all'inquinamento elettromagnetico. «



In alto i presenti all'incontro di Torre di Ruggiero. In basso una centrale a biomasse

Soverato Indagano i carabinieri Incendiato il fuoristrada di un noto imprenditore

SOVERATO. Fuoco nella notte in via Galliano. Ignoti hanno coperto di liquido infiammabile un fuoristrada appiccando il fuoco. Il grosso automezzo è stato divorato dalle lingue di fuoco, nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco che si sono limitati a spegnere le fiamme. Ingenti i danni provocati. Nessun dubbio sulla matrice dolosa dell'atto, in quanto i carabinieri della stazione insieme ai colleghi del nucleo operativo e radio mobile, hanno rinvenuto nei pressi del rogo una bottiglia contenente del liquido infiammabile. Stando a qualche indiscrezio-

ne, il fuoristrada appartiene alla moglie di un noto imprenditore di Soverato. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per appurare se il gesto sia riconducibile all'attività commerciale del marito della vittima oppure se sia trattato di motivi passionali. Al vaglio degli investigatori la deposizione effettuata dalla signora e quelle di altri soggetti interrogati come persone informate sui fatti. Resta da capire se dietro l'incendio c'è lo zampino del racket delle estorsioni oppure se si sia trattato di un semplice gesto dimostrativo che esula dal mondo degli strozzini. « (c.b.)



Le prove della processione che si terrà a Soverato

Soverato Si terrà nella valle del Beltrame Fervono i preparativi per il "Resurrexit" del Sabato Santo

Cesare Barone
SOVERATO

Iniziano le grandi manovre organizzative per il "Resurrexit". Il dramma sacro che sarà di scena il sabato Santo con inizio alle ore 16 nella valle del Beltrame. Dopo ben 35 anni torna a Soverato una manifestazione sacra per ricordare la Santa Pasqua. In una conferenza stampa, svoltasi in comune, sono state tracciate le caratteristiche peculiari dell'evento e il piano per l'ordine pubblico. Il sindaco Raffaele Mancini ha inteso ribadire la singolarità della manifestazione e l'importanza che riveste per un duplice motivo: «In genere - ha detto - le manifestazioni pasquali si concludono con la crocifissione di Cristo. Resurrexit, invece, si conclude con la resurrezione. È un testo adattato alla realtà che si svolge nella valle del fiume "Beltrame" ai piedi di Soverato vecchio. Sia per i testi che per la location rappresenta un messaggio di speranza e una risposta della comunità in ricordo di un momento triste, che si riallaccia ai valori identitari della vita».

Sono in tutto 150 gli attori impegnati a recitare il Resurrexit, sotto l'egida del regista Tonino Pittelli e con i testi dello storico Ulderico Nisticò. La fedeltà assoluta alla tradizione evangelica e a quella letteraria, il modello della tragedia greca, la scelta di uno stile che, linguisticamente contemporaneo e comprensibi-

le da chiunque, conserva tuttavia la compostezza della poesia arcaica; evitando ogni inutili perifrasi e ripetizione e giungendo sempre all'essenziale dei concetti e della sensibilità. Anche i momenti di più alta tragicità non cadono mai nella tentazione del patetico. Questi i criteri adottati dallo storico Nisticò nel redigere i testi. Imponente più che mai il servizio di ordine pubblico durante la giornata di sabato prossimo.

Una coesione d'azione interforze che vedrà impegnati carabinieri, polizia stradale, guardia di finanza, capitaneria di porto, vigili urbani, vigili del fuoco, polizia ecozoofila e associazioni di protezione civile. Per l'occasione è stato predisposto un piano d'ingresso in città per facilitare il parcheggio e per evitare ostruzioni di traffico veicolare. Chi proviene da Catanzaro l'uscita consigliata è quella di Soverato nord per poi proseguire per località "Turrati", dove sarà allestito un parcheggio con circa quattrocento posti auto. Per i giovani di Soverato, il sindaco Mancini, ha rivolto un appello. «Esorto tutti i cittadini giovani e meno giovani di Soverato, di voler approfittare del momento storico per venire a piedi alla manifestazione, in modo da effettuare una passeggiata ecologica per il borgo antico di Soverato vecchio e ammirare il paesaggio incontaminato della valle». «

Badolato I portalettere sono pochi: numerose le lamentele dei residenti Da 20 giorni ritardi nella consegna della posta

S. ANDREA JONIO. Si estendono ormai a macchia d'olio i disservizi e le difficoltà organizzative nella distribuzione della corrispondenza nel basso Jonio catanzarese. Numerose le lamentele che si stanno registrando a Badolato, che seguono a distanza di poco tempo quelle di S. Caterina Jonio dove da circa venti giorni si stanno verificando pesanti ritardi nello stesso servizio. All'origine del problema, c'è l'insufficienza numerica del personale addetto alla distribuzione, che com-

porta la giacenza di numerosa corrispondenza. I cittadini così si vedono giungere a casa bollette già scadute o addirittura solleciti di pagamento per bollette e fatture mai ricevute. Questo, perché il personale a disposizione è "contato" e, dunque, in caso di malattia o di ferie, chi è chiamato a sostituirlo si trova a non conoscere le diverse vie e contrade, rallentando inevitabilmente il servizio.

E questo avviene quando il personale viene sostituito, per-



Portalettere

ché può anche capitare, come è avvenuto a S. Caterina, che il portalettere non venga sempre rimpiazzato, con conseguente blocco, seppure temporaneo, del servizio. A complicare la situazione, però, ci si mette anche la recente riorganizzazione delle aree da coprire che, in alcuni paesi, ha portato a grossi rallentamenti e a disagi per i cittadini e per gli stessi portalettere, costretti a turni massacranti, dovendo effettuare la consegna contemporaneamente in più paesi. « (f.r.)

Satriano Verranno ripristinate alcune strade di montagna per agevolare le aziende In arrivo 320 mila euro destinati alle aree rurali

Raffaele Ranieri
SATRIANO

Arrivano oltre 300mila euro da investire per lo sviluppo e l'adeguamento di alcune zone della montagna di Satriano, con particolare riguardo per alcune strade delle aree, tra l'altro, di Peppamaria e Maddamarta. Si mira, quindi, a migliorare le condizioni montane agricole del territorio di Satriano non solo per agevolare l'incremento produttivo, sia in qualità che in quantità, ma anche per una omogenea salvaguardia dell'ambiente, per una valorizzazione dello spazio

rurale che potrebbe consentire all'economia locale, valorizzando le risorse dell'intero territorio montano, di incentivare l'economia dei nostri agricoltori. A tale scopo si utilizzerà, infatti, un contributo per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture rientranti nei progetti integrati per le aree rurali (Piar).

Il sindaco Michele Drosi ha già avuto comunicazione della concessione di un contributo di 320 mila euro proprio per il miglioramento, lo sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura con il

progetto per il ripristino delle strade di collegamento tra "Peppamaria-Ancinalesca-Santagemma" e di collegamento tra la strada Satriano-Cardinale e la località "Maddamarta". Tali interventi consentiranno un migliore sviluppo delle attività agricole-silvocolturali sia dei singoli proprietari terrieri sia delle aziende operanti in queste zone. L'Amministrazione comunale aveva partecipato al bando con un progetto integrato insieme ad altri 32 comuni. Il capogruppo del progetto è la comunità montana "Fossa del Lupo/Versante Jonico", mentre il Gal Serre Calabresi

fornirà il supporto tecnico amministrativo. Il miglioramento, commenta il sindaco Drosi, «incentiverà la competitività del settore agricolo e forestale, migliorerà l'ambiente, lo spazio rurale e la strada Satriano-Cardinale, auspicando che su tale arteria provinciale vengano eseguite tutte le opere di ripristino e di ristrutturazione necessari dopo i notevoli danni causati dal violento nubifragio del gennaio scorso, consentirà di addentrarsi con maggiore facilità in zone agricole che saranno rivalutate e gestite con un maggiore e migliore rendimento per i contadini». «

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

ECDL

Corso completo € 299,00

Numero Verde 800-134982

www.msl.it - info@msl.it

i corsi si terranno a Catanzaro

Sellia Si terrà oggi la kermesse podistica "CorriSellia"

SOVERIA SIMERI. È una 5 chilometri. Oggi nel comune di Sellia si terrà la prima "CorriSellia". A partire dalle 17 il via sarà fischiato in piazza Mimmo Zichinella. La manifestazione vivacizzerà il centro storico di Sellia e, dopo un percorso di 5 chilometri, si tornerà al punto di partenza, esattamente da dove si è partiti. Una piazza, quella intitolata a Mimmo Zichinella, medico selliese scomparso, anni addietro, in un tragico incidente, scelta non casuale ma fortemente voluta dal Comune. L'amore che Mimmo Zichinella nutriva per il ciclismo, e tutto lo sport in genere, non poteva che essere onorato designando proprio la «sua» piazza come luogo di partenza e arrivo della prima "CorriSellia". Organizzata dal presidente dell'Asi Cristal di Soverato, Salvo Criscuolo, l'evento coinvolgerà professionisti del settore, nella fattispecie una categoria Fidal, e semplici appassionati del podismo. La partecipazione è aperta proprio a tutti: dai bambini ai meno giovani, abitanti di Sellia e del comprensorio. Bisogna avere almeno 4 anni per potersi iscrivere. «Un altro momento - ha dichiarato il sindaco Antonella Folino - per favorire l'aggregazione tra i giovani». « (r.c.)

ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA NOTTURNA E DIURNA

SERVIZI SPECIALI BANCHE
RADIOALLARMI E TELEALLARMI
VIGILANZA DI ZONA
VIGILANZA FISSA
SCORTA VALORI
INVESTIGAZIONI PRIVATE
VIGILANZA CON OROLOGI DI CONTROLLO
RADIO MOBILE PER PRONTO INTERVENTO
VIGILANZA AEROPORTUALE

Le nostre sedi:

CATANZARO
LAMEZIA TERME
VIBO VALENTIA
AMANTEA
CROTONE

Via Molo - Tel. 0961.752797 - Fax 0961.752079
Via Scaramuzino, 129 - Tel. 0968.28330
Via della Pace, 12 - Tel. 0963.587751 - Fax 0963.471884
Via della Libertà - Tel. 0982.428300
Via Bottegheulle, 10 - Tel. 0962.218694 - Fax 0962.662735